

COPIA



COMUNE DI QUART
Regione Autonoma della Valle d'Aosta

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 38

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARI.

L'anno **duemilaventi** addì **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **venti** e minuti **trenta**, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato con determinazione del Presidente del Consiglio, con avvisi scritti, notificati ai due capigruppo dal Messo Comunale e tramite mail a tutti i Consiglieri, in sessione Straordinaria, in seduta pubblica ed in Prima convocazione. La seduta si è svolta presso la sala riunioni dell'Unité des Communes Valdôtaines Mont-Émilis per ragioni di tutela della salute pubblica, al fine di garantire il distanziamento di sicurezza tra i componenti in considerazione dell'attuale situazione epidemiologica del virus COVID-19.

Risultavano presenti le seguenti persone:

Cognome e Nome	Pres.	Cognome e Nome	Pres.
ACHERON Eugenio - Sindaco	Sì	BRULARD Jean Paul - Consigliere	Sì
DESANDRE' Cristina - Consigliere	Sì	ZOSO Ginetto Valter - Consigliere	Sì
FIORI Paolo - Consigliere	Sì	BERGAMASCO Manuela - Consigliere	Sì
ZANARDI Milena - Consigliere	Sì	CHAUSSOD Bruno - Consigliere	Sì
GIOVINAZZO Severino - Consigliere	Sì	BERTHOLIN Fabrizio - Consigliere	Sì
HERIN Silvano - Consigliere	Sì	MAGLIANO Federica - Consigliere	No
PALLUA Bruno - Presidente	Sì	D'HERIN Sonia - Consigliere	No
DUFOUR Cinzia - Consigliere	Sì		
LALE DEMOZ Massimiliano - Consigliere	Sì		
Totale Presenti:			14
Totale Assenti:			2

Il Presidente comunica che i Consiglieri assenti sono giustificati.

Assiste alla seduta il Segretario Dott.ssa Anna LONGIS.

Il Signor PALLUA Bruno PRESIDENTE DEL CONSIGLIO assume la presidenza della riunione, e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo essere all'ordine del giorno l'oggetto suindicato.

Parere in merito alla regolarità contabile: favorevole	IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO FINANZIARIO E CONTABILE F.to (Carla BIONAZ)
--	---

Parere in ordine alla legittimità: favorevole	IL SEGRETARIO F.to (Dott.ssa Anna LONGIS)
---	--

APPROVAZIONE TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la disciplina della TARI ovvero l'art. 1, commi 641-668 della legge 147/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, le norme immediatamente operative del D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le disposizioni dettate dal D.P.R. 158/1999;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 11 febbraio 2019 ad oggetto “*Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI)*” con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI);
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 11 febbraio 2019 ad oggetto “*Imposta unica comunale: approvazione aliquote e tariffe e approvazione piano finanziario tari per l'anno 2019*” nella quale sono stati individuati i costi e le tariffe da applicare per l'anno 2019;
- deliberazione della Giunta dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Emilius n. 71 del 23 dicembre 2019 avente ad oggetto: “*Approvazione della convenzione tra l'Unité des Communes valdôtaines Mont-Emilius e l'Unité des communes valdôtaines Grand-Combin per la costituzione del servizio associato tributi unico*”;
- deliberazione della Giunta dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Emilius del 1° febbraio 2016, n. 4, con la quale i comuni del comprensorio hanno avviato la simulazione sperimentale della tariffa unica a partire dall'anno 2015, che è divenuta effettiva nell'anno 2016;

VISTI i decreti e le ordinanze regionali emanate in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria determinato dalla pandemia COVID-19 che hanno disposto la chiusura di numerose attività per periodi di tempo variabili in relazione alla tipologia dell'attività stessa;

VISTO l'intervento di ARERA in materia di regolazione del servizio rifiuti approvato con deliberazione n. 158 del 7 maggio 2020 che prevede di collegare le agevolazioni per l'emergenza sanitaria al principio comunitario “chi inquina paga” e quindi prevedendo agevolazioni dividendo le Utenze non domestiche (UND) in quattro tipologie:

1. attività “chiusure per legge e successivamente riaperte”;
2. attività “ancora soggette a chiusura”;
3. attività che “potrebbero risultare sospese”;
4. attività “non soggette a sospensione per emergenza”;

CONSIDERATO che a seguito di verifica sull'applicabilità del metodo ARERA al sistema tariffario attualmente in vigore nei Comuni dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Emilius è stato evidenziato che:

- l'applicazione di riduzioni basate sui coefficienti Kd determina una modifica delle tariffe di tutti gli utenti;
- nelle banche dati comunali le utenze non domestiche sono raggruppate sulla base delle categorie previste dal DPR 158/1999 e non in base ai codici Ateco (utilizzati da ARERA per classificare le UND);
- non esiste alcuna certezza che i codici Ateco per i quali era prevista la chiusura siano stati effettivamente chiusi;
- la posizione TARI della singola utenza non domestica può contenere differenti superfici utilizzate per attività diverse (ad esempio il negozio di alimentari con annesso bar – magazzino di materiale edile con annessa vendita di stufe) che hanno avuto problematiche di chiusura diverse;

PRESO ATTO che, per le motivazioni sopra esposte il metodo ARERA, non si adatta al sistema tariffario utilizzato dai Comuni dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Emilius e inoltre risulta poco efficace nell'assicurare uno sgravio sulle utenze non domestiche in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria;

CONSIDERATO che è volontà dell'amministrazione di tener conto dell'effettivo carico fiscale gravante sulle utenze non domestiche puntando a definire misure che assicurino requisiti minimi di efficacia e coerenza degli sgravi a favore di attività più colpite dalla crisi;

RICHIAMATO l'art. 107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 che prevede: *“ I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.”*;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Emilius n. 17 del 14 aprile 2020, ad oggetto *“Determinazioni in merito alle tariffe tari anno 2020 ai sensi dell'articolo 107 del decreto legge 18/2020”* con la quale è stato stabilito che per l'anno 2020 il PEF elaborato in base all'MTR sarà approvato entro il 31 dicembre 2020 e che le tariffe TARI da approvare da parte dei Comuni per l'anno 2020 saranno quelle già approvate per il 2019, come previsto dall'articolo sopra richiamato;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta dell'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin n. 17 del 14 aprile 2020, ad oggetto *“Determinazioni in merito alle tariffe tari anno 2020 ai sensi dell'articolo 107 del decreto legge 18/2020”* con la quale è stato stabilito che per l'anno 2020 il PEF elaborato in base all'MTR sarà approvato entro il 31 dicembre 2020 e che le tariffe TARI da approvare da parte dei Comuni per l'anno 2020 saranno quelle già approvate per il 2019, come previsto dall'articolo sopra richiamato;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta des Communes valdôtaines dell'Unité Mont-Emilius del 20 luglio 2020, n. 36, con la quale sono state confermate le tariffe 2019 e stabilite le misure agevolative destinate a specifiche categorie di utenza non domestica che sono state costrette a sospendere l'attività o ad esercitarla in forma ridotta a causa dell'emergenza sanitaria;

RITENUTO quindi necessario applicare delle riduzioni della tassa rifiuti in proporzione alla diminuzione di capacità produttiva delle singole utenze non domestiche, così come classificate nelle categorie previste dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 654, della legge n. 147 del 2013 prevede che *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio”* ma al tempo stesso il comma 660 introduce un'eccezione a tale regola, prevedendo che il Comune possa deliberare *“ulteriori riduzioni ed esenzioni”* rispetto a quelle già previste dalla normativa (ed elencate nel comma 659), e che la copertura dei costi di queste riduzioni, *“può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale dei Comuni”*;

RICHIAMATA la legge regionale 13 luglio 2020, n. 8 e in particolare l'art. 19, comma 2, lettera a) che prevede l'incremento di trasferimenti senza vincolo settoriale di destinazione

pari a “euro 16.235.992,45, a spese correnti, incluse le spese per interventi in favore della mobilità sostenibile in ambito locale, in particolare per gli spostamenti casa/lavoro e casa/scuola, a piedi e in bicicletta, nonché in favore di attività estive/autunnali di animazione culturale e di conoscenza del territorio, **nonché a compensazione, anche parziale, delle minori entrate tributarie ed extra-tributarie registrate nell’anno 2020 sui bilanci comunali, in conseguenza dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, ripartito tra i Comuni in proporzione all’importo dovuto per l’anno 2020 a titolo di compartecipazione al contributo per il risanamento della finanza pubblica di cui all’articolo 12 della l.r. 1/2020”;**

PRESO ATTO che tali risorse permettono di adottare una politica di riduzioni TARI per il rilancio dell’economia locale;

VISTA la proposta del Servizio Associato Tributi approvata con deliberazione della Giunta dell’Unité des Communes valdôtaines Mont-Emilius n. 36 del 20 luglio 2020, nella quale è stato condiviso un sistema di riduzioni, applicabili alle utenze non domestiche, nella componente variabile del tributo, basata sulla classificazione in 3 macro tipologie:

- riduzione del 10% parte variabile- attività identificabili da codice Ateco risultanti aperte ma con afflusso minore a causa delle restrizioni relative alla circolazione nel periodo di lock-down;
- riduzione del 50% parte variabile - attività consentite ma con produttività notevolmente ridotta in quanto è stato raccomandato lo svolgimento presso il proprio domicilio e quindi a distanza, tramite utilizzo delle modalità di lavoro agile o, nel caso di attività artigianali, lo svolgimento solo in relazione a manutenzioni e riparazioni;
- riduzioni del 80% parte variabile - attività maggiormente colpite legate alla ricettività, ristorazione e commercio. Utenze con obblighi di distanziamento per la riapertura che riducono notevolmente la capacità ricettiva/produttiva;

VISTA la declinazione delle 3 macro-tipologie sopra riportate nelle categorie TARI, tramite una valutazione puntuale per ogni categoria delle conseguenze dell’emergenza e la definizione delle relative percentuali da applicare, come riportato nella tabella allegata;

VISTO che l’applicazione delle tariffe e riduzioni come sopra esposto consente una previsione di entrata da parte dei Comune pari a complessivi euro 514.000,00 (Risorsa 1206) calcolata sulla banca dati TARI aggiornata con le variazioni al 30 maggio 2020;

SENTITO il Sindaco illustrare l’argomento e proporre un intervento per contrastare gli effetti dell’emergenza sanitaria COVID-19 nei confronti delle categorie di utenza non domestica che hanno dovuto sospendere l’attività o esercitarla in forma ridotta, nelle forme e nelle modalità approvate dall’Unité des Communes valdôtaines Mont-Emilius;

PRESO ATTO che l’argomento in oggetto è stato esaminato dalla Commissione consiliare permanente Affari Generali nella propria seduta del 27 luglio 2020, che ha espresso parere favorevole in merito;

CONSIDERATO che le scadenze di pagamento stabilite per l’anno 2019 erano il 31 ottobre 2019 e il 30 aprile 2020, rispettivamente per acconto e saldo;

PRESO ATTO che a causa dell’emergenza sanitaria determinata dalla pandemia COVID-19 si ritiene utile posticipare di un mese la scadenza del primo acconto e quindi di stabilire, che per l’anno di competenza 2020, il versamento del tributo comunale sui rifiuti (TARI) avvenga in due rate, con le seguenti scadenze:

- prima rata (acconto) 30 novembre 2020;
- seconda e ultima rata (saldo) 30 aprile 2021;

CONSIDERATO che le deliberazioni e i regolamenti concernenti i tributi comunali hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati entro il 28 ottobre dello stesso anno sul Portale del Federalismo fiscale;

DOPO ampia discussione in merito, nella quale:

- il consigliere Bruno CHAUSSOD rimarca che la forbice di riduzione dal 10% all'80% è molto ampia e non congrua e che sarebbe stato auspicabile un intervento più equo a favore delle utenze non domestiche interessate;
- il consigliere Paolo FIORI, assessore, osserva che l'analisi effettuata dai Sindaci e dai tecnici è stata approfondita e che è necessario dare fiducia agli stessi per le valutazioni fatte;
- il consigliere Manuela BERGAMASCO fa presente che da informazioni assunte direttamente all'ufficio associato tributi, le riduzioni proposte per la parte variabile della tariffa determineranno un minore introito per l'anno in corso che dovrà essere compensato mediante l'applicazione di incrementi sulle tariffe dei prossimi anni. Sottolinea l'importanza di aiutare le attività in questo momento di difficoltà per una loro pronta ripresa consapevoli che in futuro dovranno essere applicati degli aumenti tariffari che graveranno su tutti gli utenti;
- il consigliere Bruno CHAUSSOD, anticipa l'astensione dal voto del "Gruppo Civico Quart" in quanto non si condivide la graduazione delle riduzioni proposte, pur ritenendo di dover andare incontro alle imprese;
- il consigliere Paolo FIORI, assessore, rimarca l'importanza di essere compatti e positivi nel votare;

VISTO il regolamento regionale del 3 febbraio 1999, n. 1 "*Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali della Valle d'Aosta*", per le parti vigenti;

VISTO il parere in merito alla **regolarità contabile**, reso dal **Responsabile dell'Ufficio Associato finanziario e contabile** ai sensi degli articoli 49bis, comma 2 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 recante "*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*", 32, comma 4 dello Statuto e 5, comma 1, lettera B) del regolamento di contabilità;

VISTO il parere favorevole espresso dal **Segretario in ordine alla legittimità**, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. d) della legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 recante "*Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta*" e dell'art. 49bis, comma 1 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 recante "*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*";

VISTA la legge regionale del 7 dicembre 1998, n. 54 "*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*";

VISTA la Legge Regionale 5 agosto 2014, n. 6 recante "*Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane*";

VISTO il vigente statuto comunale;

PROCEDUTOSI con votazione palese, espressa mediante alzata di mano, si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 14

Consiglieri votanti: n. 11

Voti favorevoli: n. 11

Voti contrari: nessuno

Astenuti: n. 3 (precisamente i consiglieri Sigg.ri CHAUSSOD Bruno, BERGAMASCO, Manuela e BERTHOLIN Fabrizio)

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;

DI CONFERMARE l'applicazione delle tariffe TARI 2019 anche per l'anno 2020 come da allegato "AllegatoTariffe2020";

DI STABILIRE l'applicazione delle misure agevolative TARI 2020, destinate a specifiche categorie di utenza non domestica che sono state costrette a sospendere l'attività, o a esercitarla in forma ridotta a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID-19, come riportato nell'allegata tabella che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI STABILIRE, che per l'anno di competenza 2020, il versamento del tributo comunale sui rifiuti (TARI) avvenga in due rate, con le seguenti scadenze:

- prima rata (acconto) 30 novembre 2020;
- seconda e ultima rata (saldo) 30 aprile 2021;

DARE diffusione alla presente deliberazione mediante la pubblicazione sul proprio sito *web* istituzionale, nella sezione dedicata;

DI CONFERMARE che, ai sensi dell'art. 15^{ter} del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con la legge 28 giugno 2019, n. 58, l'efficacia della presente deliberazione deve intendersi subordinata alla sua trasmissione al MEF – Dipartimento delle Finanze, da effettuare esclusivamente per via telematica entro il 14 ottobre 2020, ai fini del suo inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, da effettuarsi entro il 28 ottobre 2020;

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Servizio Associato Tributi.

NC/AL

Il Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.
Del che si è redatto il presente verbale, che viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PALLUA Bruno

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Anna LONGIS

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 52 bis della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, nel sito istituzionale di questo Comune, come previsto ai sensi dell'articolo 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e dell'art. 12 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25 a partire dal 04/08/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Quart, 04/08/2020

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Anna LONGIS

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 52 ter, della l.r. 7 dicembre 1998, n. 54, modificata dalla l.r. 21 gennaio 2003, n. 3, il primo giorno di pubblicazione.

Quart, 04/08/2020

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Anna LONGIS

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Quart, 04/08/2020

IL SEGRETARIO

Coefficienti e tariffe 2019 da applicare anche per la TARI 2020 (come definito dall'art. 107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18)

UTENZE DOMESTICHE

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	ka	TARIFFA FISSA AL MQ	kb	TARIFFA VARIABILE
1	0,84	0,58351	0,90	36,36695
2	0,98	0,68077	1,80	72,73390
3	1,08	0,75023	2,30	92,93776
4	1,16	0,80581	3,00	121,22316
5	1,24	0,86138	3,60	145,46779
6 e magg	1,30	0,90306	4,10	165,67165

UTENZE NON DOMESTICHE

	kc	TARIFFA FISSA AL MQ	kd	TARIFFA VARIABILE AL MQ
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,12057	3,00	0,37803
Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,25245	5,77	0,72708
Stabilimenti balneari	0,38	0,14318	3,63	0,45773
Esposizioni, autosaloni	0,30	0,11304	2,76	0,34810
Alberghi con ristorante	1,07	0,40317	9,33	1,17504
Alberghi senza ristorante	0,80	0,30143	6,79	0,85498
Case di cura e riposo	0,95	0,35795	7,91	0,99705
Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,37679	8,48	1,06888
Banche ed istituti di credito	0,55	0,20723	4,57	0,57587
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,32781	7,61	0,95925
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,40317	9,71	1,22387
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,27129	6,55	0,82537
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,34665	8,03	1,01218
Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,16202	4,50	0,56705
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,20723	5,61	0,70629
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	1,82366	39,67	4,99882
Bar, caffè, pasticceria	3,64	1,37152	29,82	3,75762
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,66315	14,43	1,81832
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,58026	12,59	1,58647
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	2,28335	49,72	6,26522
Discoteche, night club	1,04	0,39186	8,56	1,07865

TABELLA TARI

CATEGORIA TARI		% riduzione PV	cod. tabella ARERA	Analisi DPCM e valutazione conseguenze dell'emergenza
107	Case di cura e riposo	0	3	d.P.C.M. 22.03.2020(4) + d.P.C.M. 10.04.2020 + d.P.C.M 26.04.2020
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0	3	Attività identificabili da codice ATECO risultanti aperte e con afflusso costante
109	Banche ed istituti di credito	0	2	Servizi garantiti, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie ai sensi dei d.P.C.M. 11 marzo 2020 e successivi, e comunque sempre aperte
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10	3	Attività identificabili da codice ATECO risultanti aperte e con afflusso minore a causa delle restrizioni relative alla circolazione
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	10	3	
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10	3	
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10	2	consentite le attività di manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli compreso il commercio di parti e accessori ma scarsa l'affluenza in quanto la circolazione stradale era consentita solo per situazione di comprovata necessità
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	50	1b	Attività chiuse totalmente e riaperte con limitazioni
104	Esposizioni, autosaloni, utenze non domestiche cessate, autorimesse, depositi, magazzini e aree scoperte operative senza alcuna vendita diretta	50	3	Categoria tari trasversale e quindi abbattimento dovuto ad un minore produttività generale
108	Uffici, agenzie, studi professionali	50	2	attività consentite ma con ridotta produttività in quanto raccomandato lo svolgimento presso il proprio domicilio o in modalità a distanza
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	50	2	attività consentite solo se appartenenti alle filiere essenziali e limitatamente alla sola attività di manutenzione e riparazione
114	Attività industriali con capannoni di produzione	50	2	
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	50	2	
103	Stabilimenti balneari (AREE PICNIC)	80	2	Attività tipicamente stagionali. Alla riapertura gli obblighi di distanziamento riducono notevolmente la capacità produttiva. Per i distributori attività consentita ma per mezzi di emergenza
102	Campeggi, distributori carburanti, palestre	80	2	
105	Alberghi con ristorante	80	2	attività consentita solo per le persone autorizzate a spostarsi ai sensi dei d.P.C.M. 09.03.2020, d.P.C.M 10.04.2020 e d.P.C.M 26.04.2020, non per turismo che era vietato. Alla riapertura gli obblighi di distanziamento riducono notevolmente la capacità produttiva
106	Alberghi senza ristorante	80	2	
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	80	1b	Attività sottoposte a sospensione d.P.C.M. 11.03.2020(4) + d.P.C.M. 10.04.2020 + d.P.C.M 26.04.2020. La riapertura vincolata ad attività di sanificazione e distanziamento che riducono notevolmente la capacità produttiva
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	80	2	attività consentita solo per consegne a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto; dal 4 maggio consentita la ristorazione con asporto fermo restando l'obbligo di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di un metro, con il divieto di consumare i prodotti all'interno dei locali e di sostare nelle immediate vicinanze degli stessi. Alla riapertura gli obblighi di distanziamento riducono notevolmente la capacità produttiva
117	Bar, caffè, pasticceria	80	2	
121	Discoteche, night club	100	1b)	attività non consentita ai sensi dell'art. 2 c.1 lett. c) del d.P.C.M 08.03.2020 e ad oggi con fortissime restrizioni